



Consumo di alcol in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2017-2020)

Consumo di alcol a rischio

Ragazzi (11-15 anni)

L'indagine HBSC¹ 2018 indica che in Emilia-Romagna già molti minorenni hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 2% degli undicenni, il 7% dei tredicenni e il 28% dei quindicenni ha riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella vita. Tra quest'ultimi circa un terzo (42% dei ragazzi e il 32% delle ragazze) ha riferito un consumo eccessivo in un'unica occasione (*binge drinking*) e il 2% assume alcolici quotidianamente.

Adulti (18-69 anni)

Secondo i dati PASSI in Emilia-Romagna consuma alcol il 70% delle persone con 18-69 anni; il 24% risulta essere un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio² per la salute, pari a oltre 700 mila persone in questa fascia d'età.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso:

- nelle classi di età più giovani (50% nei ragazzi di 18-24 anni e 40% nelle ragazze della stessa età)
- negli uomini
- nelle persone con un livello di istruzione medio-alto
- nelle persone con cittadinanza italiana*.

Il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra la prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio e le classi d'età inferiori, il genere maschile, l'istruzione medio-alta e la cittadinanza italiana.

Persone ultra 69enni

In Emilia-Romagna circa la metà (48%) della popolazione ultra 69enne consuma alcol, anche se occasionalmente (PASSI d'Argento³ 2016-2019).

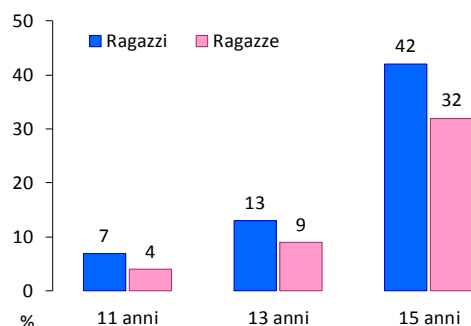
Circa un quarto (21%) è risultato un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto consuma più di una unità alcolica al giorno; questa stima in regione corrisponde a circa 169 mila ultra 69enni.

La quota regionale di consumatori di alcol a rischio è significativamente più alta di quella nazionale (17%).

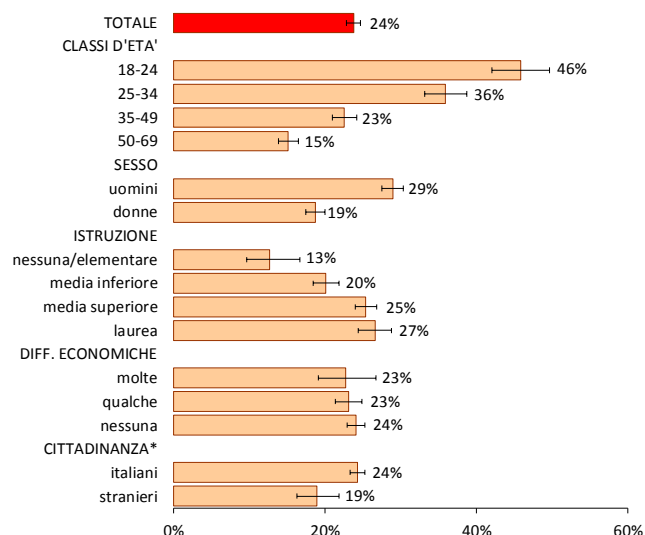
In Emilia-Romagna il consumo di alcol a rischio risulta maggiore tra gli uomini (37% rispetto all' 8% delle donne), i 70-79enni (25%), le persone con alta istruzione (24%) e quelle senza difficoltà economiche (22%).

Analizzando le variabili in un modello di regressione di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, il consumo di alcol a rischio negli ultra 69enni si conferma associato all'età e al genere maschile.

Consumo di cinque o più unità alcoliche in un'unica occasione (*binge drinking*) nella fascia 11-15 anni (%)
Emilia-Romagna HBSC 2018

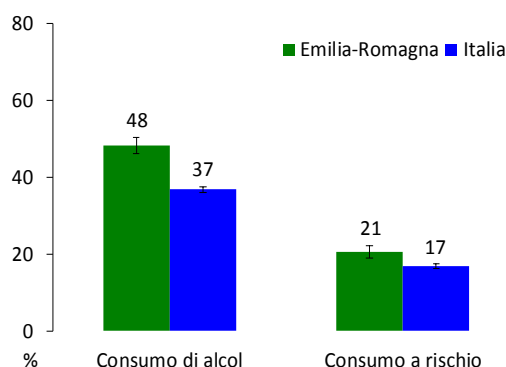


Consumo di alcol a maggior rischio nelle persone con 18-69 anni (%)
Emilia-Romagna PASSI 2017-2020



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Consumo di alcol nelle persone ultra 69enni (%)
PASSI d'Argento 2016-2020



¹ HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children*) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

² Consumo di alcol a maggior rischio: per la definizione si rimanda alla pagina successiva

³ PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 69enne

Modalità di consumo di alcol a maggior rischio e differenze nelle aree territoriali (18-69 anni)

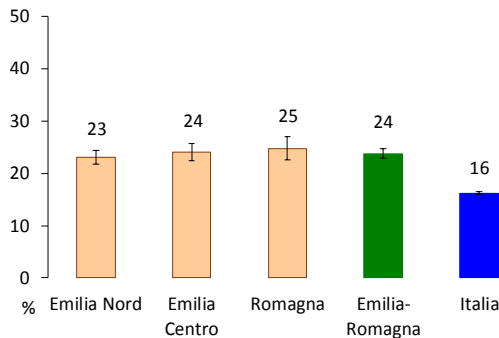
Il consumo di alcol a maggior rischio⁴ comprende il consumo abituale elevato⁵ (4%), il consumo fuori pasto⁶ (11%) e il *binge drinking*⁷ (13%).

In Emilia-Romagna la prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio risulta significativamente superiore a quella nazionale (17%); si distribuisce in modo omogeneo tra le aree territoriali regionali e tra le zone geografiche omogenee.

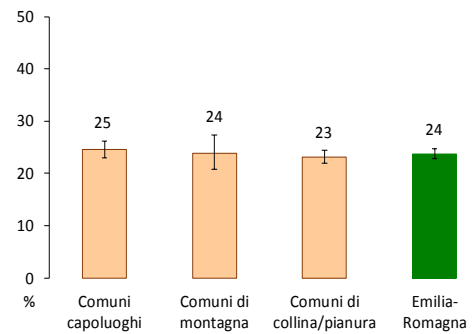
In Italia la prevalenza dei consumatori di alcol a rischio è statisticamente più elevata al nord (24%) rispetto al centro (15%) e al sud (10%).

Consumo di alcol a maggior rischio (ultimi 30 giorni) PASSI 2017-2020 (Emilia-Romagna)		
	%	Stima regionale
Astemi	30%	880 mila
Consumo di alcol non a maggior rischio	46%	1 milione e 361 mila
Consumo di alcol a maggior rischio ⁴	24%	702 mila
- Forte consumo abituale di alcol ⁵	4%	112 mila
- Consumo di alcol fuori pasto ⁶	11%	338 mila
- Consumo binge ⁷	13%	396 mila

Consumo a maggior rischio per aree territoriali (%)
Emilia-Romagna PASSI 2017-2020



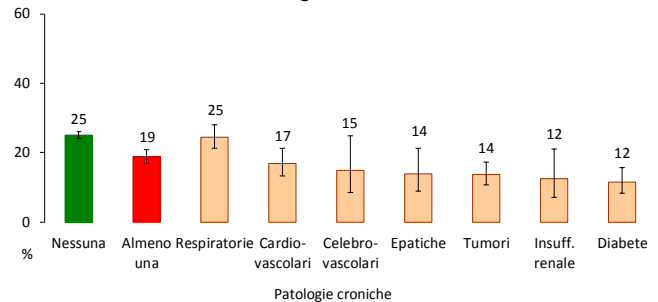
Consumo a maggior rischio per zone geografiche omogenee (%)
Emilia-Romagna PASSI 2017-2020



Considerando i 18-69enni emiliano-romagnoli affetti da almeno una patologia cronica, il 19% è un consumatore di alcol a maggior rischio, percentuale statisticamente minore rispetto agli ultra 69enni senza patologie croniche (25%).

Tra i cronici il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso tra chi soffre di malattie respiratorie (25%) e di malattie cardiovascolari (17%).

Consumo a maggior rischio tra le persone affette da patologia cronica (%)
Emilia-Romagna PASSI 2017-2020



Consumo binge drinking (18-69 anni)

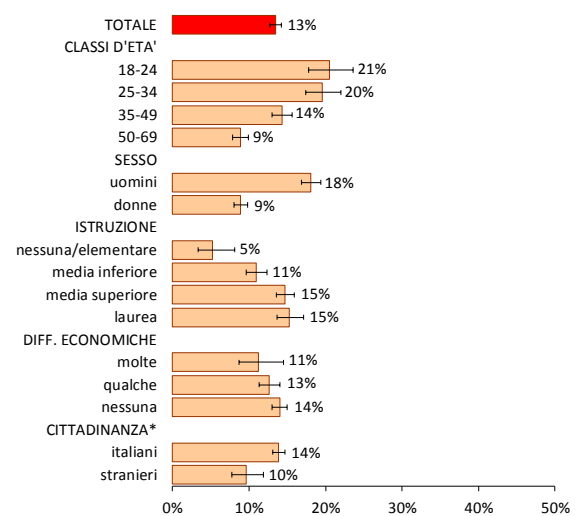
Tra le modalità di consumo di alcol a rischio, assume particolare rilevanza, soprattutto tra i più giovani, il *binge drinking*⁷, cioè l'assunzione smodata di bevande alcoliche in un'unica occasione. In Emilia-Romagna questo comportamento è riferito dal 13% dei 18-69enni, valore significativamente più alto di quello nazionale (9%).

La prevalenza regionale di consumo *binge* risulta maggiore tra i 18-24enni: in questa fascia d'età è pari al 26% negli uomini e 14% nelle donne.

Riferiscono un consumo *binge* in percentuale più elevata gli uomini, le persone con più alta istruzione e quelle con cittadinanza italiana.

Anche il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra il consumo *binge* e le classi d'età inferiori, il genere maschile, l'alta istruzione e la cittadinanza italiana.

Consumo binge (%)
Emilia-Romagna PASSI 2017-2020



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

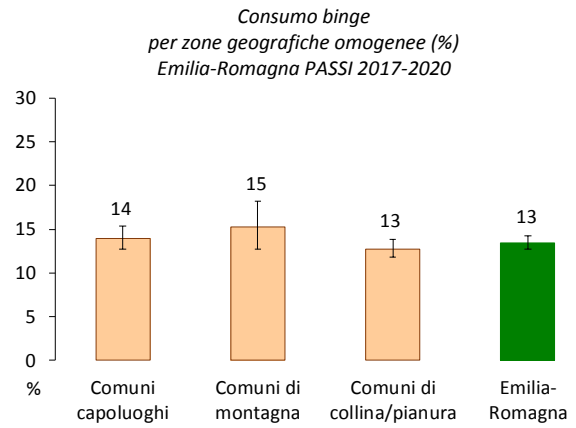
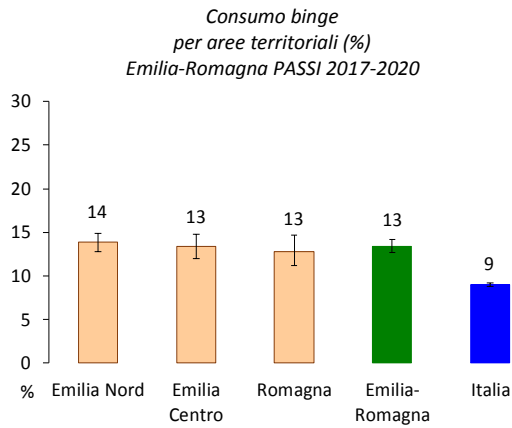
⁴ Consumo di alcol a maggior rischio: forte consumo abituale di alcol e/o consumo di alcol fuori pasto e/o consumo binge; una persona può appartenere a una o più categorie e quindi la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

⁵ Forte consumo abituale di alcol: uomini che consumano più di due unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, oppure donne che consumano più di un'unità alcolica media giornaliera, ovvero più di trenta unità alcoliche negli ultimi 30 giorni

⁶ Consumo di alcol fuori pasto: persone che consumano alcol prevalentemente o solo fuori dai pasti

⁷ Consumo binge: uomini che consumano cinque o più unità in un'unica occasione o donne che ne consumano quattro o più in un'unica occasione

Il consumo *binge* non mostra differenze significative tra le diverse aree territoriali, tuttavia risulta più diffuso nei comuni di montagna (15%) rispetto al capoluogo (14%) e ai comuni di pianura/collina (13%).



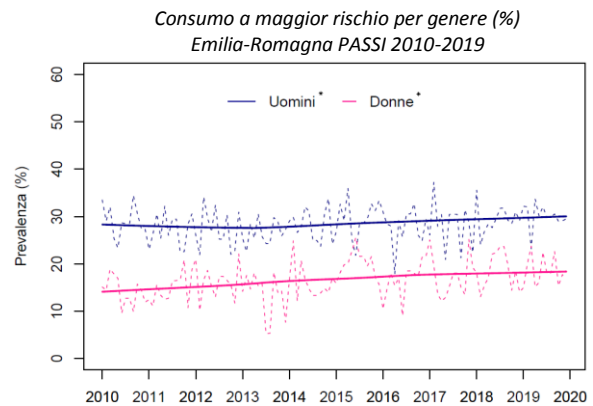
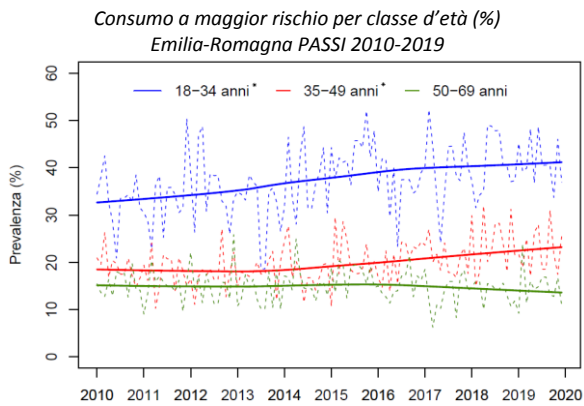
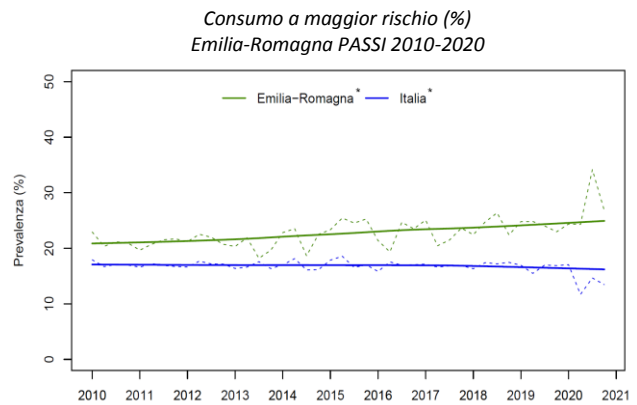
Andamento temporale

L'analisi delle serie storiche per il periodo 2010-2020 è stata condotta su dati trimestrali per un problema di numerosità campionaria dell'ultimo anno.

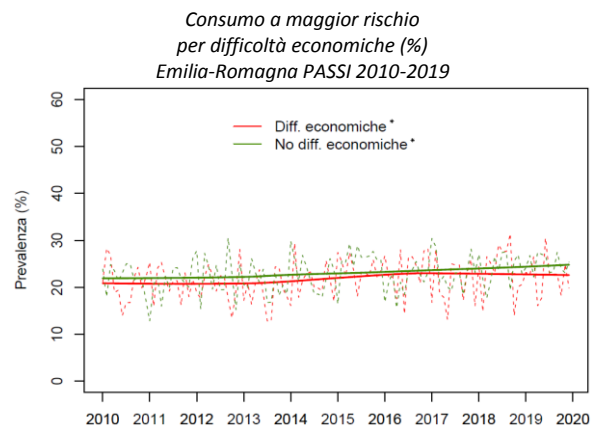
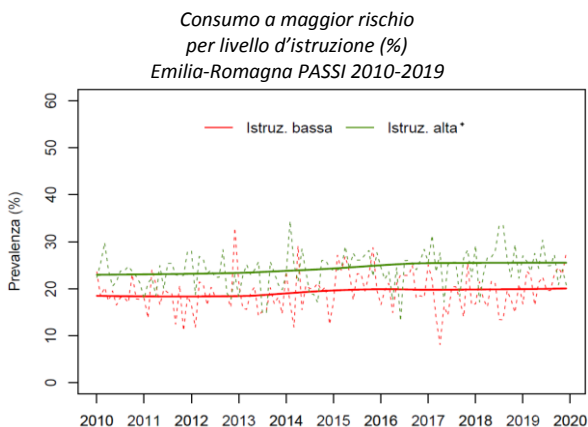
In Emilia-Romagna la percentuale di consumatori di alcol a maggior rischio risulta in aumento mentre a livello nazionale in diminuzione; entrambi gli andamenti risultano significativi sul piano statistico.

L'analisi temporale per sottogruppi è possibile condurla solo fino al 2019, anche su dati mensili.

Scomponendo la serie per genere e classe d'età, appare un aumento significativo anche sul piano statistico tra i 18-34enni e i 35-49enni; la prevalenza di consumatori a rischio risulta in crescita in entrambi i generi, raggiungendo la significatività statistica.



Questo fattore di rischio mostra un modesto incremento sia tra le persone con alta istruzione (statisticamente significativo), mentre in quelle con bassa istruzione si rileva una lieve diminuzione (non statisticamente significativa); un marcato gradiente positivo si registra sia tra chi ha riportato difficoltà economiche sia in chi non ne ha riferite (statisticamente significativi).



* p-value < 0,05

L'attenzione degli operatori sanitari

Adulti (18-69 anni)

In Emilia-Romagna il 16% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che un operatore sanitario si è informato sul loro consumo di alcol, valore simile a quello nazionale (14%). Questa percentuale è più alta tra gli uomini (21%) rispetto alle donne (11%).

A livello territoriale questa attenzione dei sanitari risulta più elevata in Romagna (19%) rispetto all'Emilia Nord (15%) e all'Emilia Centro (13%). Non appaiono differenze tra le zone geografiche omogenee (18% nei comuni di montagna, 15% nei capoluoghi di Ausl e 15% nei comuni di collina/pianura).

Solo il 5,8% dei consumatori di alcol a maggior rischio con 18-69 anni ha dichiarato di aver avuto il consiglio sanitario di bere meno; questa percentuale è del 13% tra i forti consumatori abituali, del 7% tra quelli *binge* e del 4% tra quelli fuori pasto.

Tra gli emiliano-romagnoli con 18-69 anni affetti da almeno una patologia cronica al 20% è stato chiesto da un sanitario quanto alcol beve, pari ad una stima di 116 mila persone. Questa percentuale è statisticamente maggiore rispetto a chi non soffre di alcuna patologia cronica (14%).

Tra le persone con malattie croniche la prevalenza risulta maggiore tra chi soffre di diabete (31%) e inferiore tra chi ha patologie respiratorie croniche (17%) o è affetto da tumore (16%); le differenze non sono significative sul piano statistico.

Persone ultra 69enni

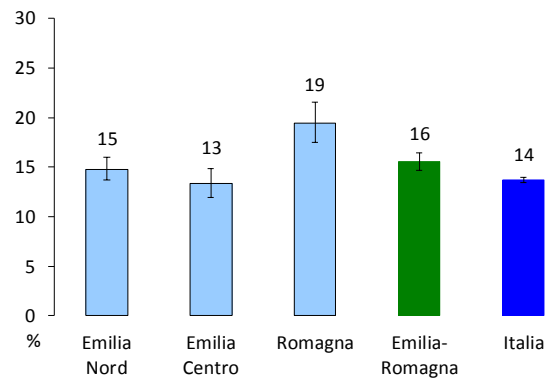
Secondo i dati PASSI d'Argento 2016-2020 è ridotta la quota di ultra 69enni consumatori di alcol potenzialmente a rischio che ha ricevuto il consiglio sanitario di consumare meno bevande alcoliche (6,4%).

L'unica differenza statisticamente significativa che appare è nel genere: la prevalenza di uomini che ha ricevuto il consiglio è statisticamente maggiore (8%) rispetto a quella delle donne (2%).

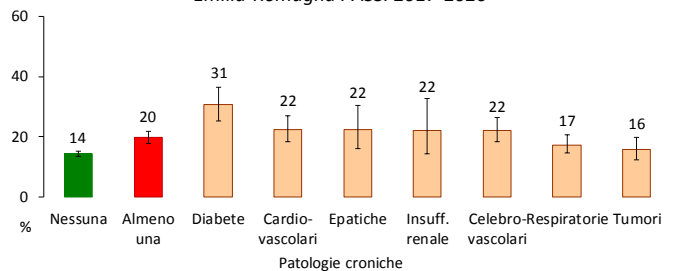
Non appaiono differenze tra le zone geografiche e nelle aree territoriali.

Tra gli ultra 69enni con almeno una patologia cronica che consumano alcol potenzialmente a rischio il 7% ha ricevuto il consiglio di consumarne meno da parte di un sanitario rispetto al 5% di chi non soffre di malattie croniche.

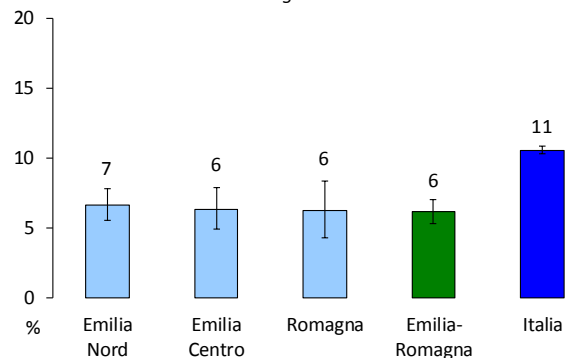
Persone a cui un operatore sanitario ha chiesto quanto alcol consumano (%)
PASSI 2017-2020



Persone con patologie croniche a cui un operatore sanitario ha chiesto quanto alcol consumano (%)
Emilia-Romagna PASSI 2017-2020



Consumatori ultra 69enni di alcol a rischio a cui un operatore sanitario ha suggerito di consumarne meno (%)
PASSI d'Argento 2016-2020



Per maggiori informazioni consultare: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-er> oppure www.ausl.mo.it/dsp/passier

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Luca Cerasti, Giulia Quattrini, Petra Elisabeth Bechtold, Lara Bolognesi, Anna Rita Sacchi, Fabio Faccini, Rosanna Giordano, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Francesca Ferrari, Marta Ottone, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Roberto Rangoni, Venturi Bianca, Fausto Giacomino, Aldo De Togni, Iuliana Defta, Giuliano Silvi, Oscar Mingozzi, Nicoletta Bertozzi, Sabrina Guidi, Patrizia Vitali, Michela Morri, Paola Angelini

